



CODICE ETICO



A light gray outline map of Italy, showing the mainland, Sicily, and Sardinia, serving as a background for the text.

**NUOVE
ENERGIE
X IL
TERRITORIO**

PREMESSE

1 Perché un codice etico

In C.NEXT S.p.A. Società Benefit (d'ora in avanti C.NEXT SB o Società) crediamo che un'impresa di capitali debba necessariamente perseguire, oltre alla giusta remunerazione del capitale investito dagli azionisti, anche obiettivi di impatto sociale, contribuendo, nei limiti delle proprie possibilità, al miglioramento delle condizioni di vita degli stakeholder (persone fisiche o istituzioni) che confinano con il suo perimetro di azione.

Per questo C.NEXT fin dalla sua costituzione ha assunto la veste di Società Benefit, integrando nel proprio statuto finalità di beneficio comune volte alla rigenerazione economica e sociale del territorio in cui opera e allo sviluppo delle persone.

Il Codice etico, strumento vivo e in continuo aggiornamento:

- descrive le caratteristiche peculiari di C.NEXT SB;
- esprime i principi etici, intesi come diritti, doveri e responsabilità;
- indica i comportamenti aziendali da tenere e quelli da evitare, al fine di perseguire i propri obiettivi di impatto sociale.

Inoltre, dal 2001 il Governo italiano ha introdotto nel suo ordinamento la responsabilità delle società per illeciti derivanti da reato: il Codice etico è un complemento necessario al modello di organizzazione, gestione e controllo, adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs.231/2001.

Tale Codice assolve alla funzione di guida per i propri amministratori, dipendenti e collaboratori, con lo scopo di prevenire condotte illecite o comunque non eticamente corrette, sia nei rapporti interni che esterni all'azienda; oltre che per tutti coloro che operano a vario titolo con la Società, con la precisazione che C.NEXT SB è intenzionata a mantenere rapporti con i soggetti terzi che condividono il contenuto dello stesso nel rispetto della normativa vigente.

In caso di conflitti tra il Codice etico e le disposizioni previste nelle procedure o nei regolamenti interni, il primo prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.



2 Il Codice etico di C.NEXT: Struttura

C.NEXT SB è co-proprietaria (per acquisizione) e visionaria (per applicazione) della NExT Innovation®: in quanto Soggetto armonizzatore adotta il Codice etico che è uno dei 3 (tre) pilastri del Patto di sistema offerto agli insediati, follower e stakeholder che hanno compreso, condiviso e aderito al modello.

Questo documento amplia la visione che C.NEXT SB ha e avrà in merito ai principi e ai comportamenti etici che sottendono al suo sviluppo negli ambiti e nei confronti dei destinatari indicati di seguito (i cui obblighi sono ripresi dalla successiva Sezione 2 paragrafo 1):

- verso sé stessa, i propri organi e rappresentanti, in quanto:
 - società per azioni, e quindi verso: il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, gli organi di vigilanza e di revisione;
 - socio di poli territoriali e verticali, e quindi verso: il legale rappresentante, gli amministratori delegati, i singoli procuratori;
 - o armonizzatore del sistema di innovazione sopra indicato, e quindi verso: il legale rappresentante, i singoli delegati di attività della NExT Innovation®
- nelle relazioni con i soggetti:
 - afferenti al suo sistema interno (soci, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, consulenti, procuratori, docenti);
 - afferenti al sistema della NExT Innovation® (i partner di progetto, gli stakeholder territoriali in genere, i poli territoriali);
 - esterni, nel mercato nel suo complesso (sistema Paese).

Il Codice etico è composto da tre sezioni:

NORME E PRINCIPI ETICO SOCIALI

A) RIFERIMENTO GENERALE

Presentazione dei principi etici fondamentali che hanno ispirato la costituzione di C.NEXT e che si vuole ne guidino lo sviluppo nel tempo. Riferimento ai principi etici che si ritiene debbano governare lo sviluppo di una società attenta alla generazione di impatto sociale.

B) I VALORI DI NExT INNOVATION®

Definizione del modello di sviluppo di C.NEXT SB e delle peculiarità della NExT Innovation®.

C) COMPORTAMENTO DIFFUSO VERSO TERZI

Relazioni che la Società intrattiene con Terzi nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica e straordinaria.

OSSERVANZA DEL CODICE

Sezione dedicata ai soggetti e agli organi coinvolti nel rispetto e nella vigilanza di quanto espresso nel presente documento

PROMOZIONE DEL CODICE

Sezione dedicata alla presa di consapevolezza da parte dei soggetti coinvolti nell'applicazione del Codice etico, del presente documento e dei valori da esso espresso.



NORME E PRINCIPI ETICO E SOCIALI

Riferimento generale

1 Legalità e correttezza

Nello svolgimento della propria attività C.NEXT SB si impegna a rispettare tutte le Leggi e i regolamenti vigenti e pone alla base della propria attività il principio di correttezza, sia per i rapporti interni che esterni all'azienda, anche grazie al rispetto delle procedure interne adottate.

C.NEXT SB si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e dei principi di correttezza e lealtà da parte dei destinatari di questo documento (d'ora innanzi i "Destinatari"), promuovendo l'adozione di strumenti organizzativi che possano prevenire la violazione di principi sopra citati.

A tutti i Destinatari della Società è vietato ricevere o dare, anche indirettamente o tramite regali o mediazioni illecite, utilità di qualsiasi genere a terzi, privati o rappresentanti della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di influenzarne l'operato. Nel rispetto dei reciproci ruoli sono consentiti atti di cortesia commerciale, intesi come omaggi o spese di rappresentanza di modico valore, tali da non poter essere interpretati come volti ad acquisire vantaggi impropri e senza compromettere l'integrità delle parti coinvolte.

C.NEXT SB esige da tutti i Destinatari il rispetto di tali principi e ne monitora l'effettiva osservanza tramite l'Organismo di vigilanza.

2 Rispetto e tutela delle persone

C.NEXT SB rispetta i diritti fondamentali delle persone evitando qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sull'orientamento politico, sulla nazionalità, sull'origine razziale ed etnica, sull'orientamento religioso, su quello sessuale o sullo stato di salute dei propri interlocutori.

Fenomeni quali il razzismo, la xenofobia, la negazione di crimini contro l'umanità, in qualsiasi forma essi vengano manifestati, ivi compresa la diffusione mediante stampa o social media, vengono condannati nel modo più assoluto.

La Società garantisce la massima professionalità nello svolgimento dei compiti assegnati ai propri collaboratori e realizza il proprio oggetto sociale con chiarezza e trasparenza grazie alle norme di comportamento e le procedure interne che i Destinatari sono tenuti ad osservare e, allo stesso tempo, a far rispettare.

I Destinatari sono tenuti, nello svolgimento delle attività in nome e per conto della Società, ad operare con una condotta ispirata alla trasparenza e all'integrità morale.



3 Riservatezza

C.NEXT SB garantisce la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia di tutela dei dati personali.

I Destinatari sono tenuti a trattare i dati e le informazioni aziendali per scopi esclusivamente connessi allo svolgimento della propria attività professionale e a non diffondere e/o riprodurre le stesse senza l'esplicito consenso degli interessati e di C.NEXT SB.

Chiunque instauri rapporti con la Società avendo a disposizione il presente testo, è a conoscenza del fatto che le attività svolte e le informazioni da esse generate, rappresentano aspetti la cui riservatezza è condizione di base per il proseguimento dei principi del Codice etico sia per quanto riguarda i rapporti societari che per la gestione delle persone e degli impatti sull'ambiente circostante.

4 Conflitti d'interesse

I Destinatari devono svolgere la propria attività seguendo il principio della lealtà, evitando situazioni di conflitto di interesse, per garantire la fondamentale trasparenza al mercato.

Tale situazione si verifica quando un Destinatario opera per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa, con l'obiettivo di ricavarne un vantaggio personale.

5 Rapporti con i dipendenti

Un clima di lavoro positivo fondato sul rispetto della persona rappresenta il contesto lavorativo che C.NEXT SB vuole garantire ai propri dipendenti. La Società crede, infatti, che un ambiente di lavoro ispirato su fiducia reciproca e lealtà rappresenti l'elemento fondante per sviluppare senso di appartenenza e spirito di squadra, utile a valorizzare le individualità ed i rapporti interpersonali.

La Società promuove il rispetto dei principi di imparzialità e pari opportunità, evitando discriminazioni nelle attività di selezione e reclutamento del personale e offrendo pari opportunità nell'avanzamento professionale.

La selezione e la valutazione del personale da assumere è effettuata nel rispetto delle tutele derivanti dalla normativa giuslavoristica, della riservatezza della persona e della protezione dei dati personali, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

L'assunzione dei lavoratori avviene nel rispetto di regolari contratti di lavoro, stipulati secondo gli stessi principi di legalità, correttezza e trasparenza citati nei precedenti paragrafi del presente Codice etico, e in conformità alle vigenti disposizioni di legge, escludendo a priori qualsiasi attività che non rispetti quanto previsto dalla legge o comunque da ritenersi irregolare.

L'accesso a ruoli e incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze, delle inclinazioni e delle capacità di ciascuno, compatibilmente con le esigenze aziendali; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del ruolo ricoperto, C.NEXT SB fornisce quelle forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano, in particolar modo, la conciliazione della gestione dello stato di maternità.



L'Azienda applica inoltre la normativa nazionale vigente a tutela della paternità nonché alla cura dei figli e in generale alla conciliazione vita-lavoro attraverso lo strumento del lavoro agile.

La Società si impegna al rigoroso rispetto della normativa vigente e applicabile in materia di orario di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria, ferie.

Si impegna altresì a riconoscere ai lavoratori, retribuzioni proporzionate rispetto alla qualità e quantità del lavoro prestato, e comunque in linea con le previsioni della contrattazione collettiva applicabile.

6 Rapporti con fornitori, consulenti esterni e partner commerciali

C.NEXT SB opera con soggetti che dimostrano di rispettare i principi di legalità, correttezza e trasparenza. La scelta dei fornitori, dei consulenti esterni e dei partner commerciali (di seguito "Fornitori") è basata su valutazioni obiettive circa competenze, competitività, qualità, correttezza, rispettabilità e reputazione in coerenza con i valori di C.NEXT SB, nel rispetto della necessaria tutela della segretezza verso terzi dei rapporti commerciali e del know how aziendale di C.NEXT SB e di tutti i Fornitori.

I rapporti sono disciplinati da accordi commerciali, contratti e convenzioni con un contenuto chiaro e trasparente sia a livello di diritti che obblighi assunti e devono prevedere la clausola di risoluzione del rapporto contrattuale in caso di inosservanza del presente Codice etico, delle procedure interne o della normativa vigente.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi partner e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività rientranti tra quelle indicate al capitolo A.14 ("Innovazione e ambiti di attenzione"), in attività illecite, in particolare connesse al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà e affidabilità commerciale.

Inoltre, tutti i Fornitori di C.NEXT SB devono assicurare ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro basate sul rispetto dei diritti umani fondamentali, delle convenzioni internazionali, delle leggi vigenti.

In particolare:

- lo sfruttamento del lavoro, minorile e no, l'utilizzo di manodopera irregolare o priva del permesso di soggiorno, di lavoro forzato, di abusi fisici o psichici o di punizioni corporali sono considerati assolutamente inaccettabili e la verifica, evidente ed oggettiva, delle predette condizioni comporterà l'interruzione immediata di ogni rapporto tra il Fornitore e la Società senza penali e/o addebiti a carico della Società;
- la retribuzione e i benefici dei lavoratori addetti alla produzione devono essere conformi alle normative locali, alle leggi e allineati a quanto previsto dalle convenzioni internazionali in materia.



Nell'ambito delle relazioni con i Fornitori, i Destinatari del presente documento sono tenuti a:

- instaurare relazioni efficienti e collaborative, anche in riferimento alla dovuta trasparenza delle informazioni laddove non si violino segreti aziendali, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna/erogazione del servizio;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere ai Fornitori di attenersi ai principi del presente Codice etico e includere nei contratti proposti apposita previsione di presa visione e accettazione dei principi qui delineati;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

7 Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali

L'obiettivo generale di tutti i Dipendenti è di contribuire in modo positivo agli obiettivi aziendali rispettando le procedure interne in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed evitando comportamenti e attività che possano arrecare danni a sé stessi, ad altri dipendenti o alle strutture.

I Dipendenti e i Destinatari del presente documento sono tenuti ad operare con la diligenza richiesta e necessaria per tutelare le risorse aziendali, evitando utilizzi impropri che possano cagionare danno o una riduzione dell'efficienza per la Società, o comunque essere in contrasto con l'interesse di C.NEXT SB.

Ai fini del presente principio, per risorse aziendali s'intendono:

- locali aziendali, beni strumentali (es. autovetture, attrezzature, macchinari) e materiali di consumo di proprietà della Società;
- beni di proprietà di terzi ottenuti in concessione, comodato, locazione o uso;
- applicazioni e dispositivi informatici per i quali si richiede di rispettare scrupolosamente le policy di sicurezza aziendali, al fine di non comprometterne la funzionalità, la capacità di elaborazione e l'integrità dei dati.

L'utilizzo di risorse aziendali non è consentito per uso ed interesse personale di qualunque genere.

I principi di integrità, correttezza e responsabilità sono alla base anche della gestione e dell'uso degli asset aziendali a disposizione dei Dipendenti, con particolare riguardo alle carte di credito aziendali e all'utilizzo delle applicazioni informatiche messe a disposizione per finalità strettamente legate allo svolgimento delle attività aziendali. La riproduzione di software, senza previa autorizzazione o di qualsiasi documento protetto dal diritto d'autore non è conforme con le politiche aziendali.

È comunque proibito qualsiasi uso delle risorse aziendali che risulti in contrasto con le leggi vigenti, sebbene da tale utilizzo possa in astratto derivare un interesse o un vantaggio a favore della Società.



8 Gestione amministrativa e contabile

La Società registra in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, al fine di attuare la massima trasparenza contabile nei confronti degli azionisti e degli enti di controllo e di evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli.

L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili, nonché favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni della Società.

I bilanci aziendali rispondono rigorosamente ai principi generali di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel rispetto della normativa vigente.

La Società ritiene, infatti, che la trasparenza dei bilanci aziendali sia un valore fondamentale che deve essere perseguito anche tramite la revisione legale dei bilanci medesimi, oltre che con le verifiche da parte del Collegio sindacale; la Società presta a tutti i livelli la massima collaborazione sia al Collegio sindacale che agli eventuali soggetti tenuti alla revisione legale dei bilanci, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta da essi ricevuta.

9 Controlli interni

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i Dipendenti sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire la correttezza dei dati e la legalità di ogni operazione, e a renderne partecipi i loro sottoposti.

Tutti i Dipendenti, per quanto di loro competenza, sono tenuti a contribuire al corretto funzionamento del sistema di controlli interni.

10 Sicurezza nei luoghi di lavoro

La Società considera la tutela:

- dell'idoneità delle condizioni di lavoro
- dell'integrità psico-fisica dei lavoratori
- della sicurezza di tutte le attività aziendali esistenti e programmate per il futuro
- del pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, quali aspetti rilevanti della propria attività.

In particolare, la Società si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato una priorità;
- l'informazione e la formazione di Dipendenti e Collaboratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro siano diffuse, aggiornate e specifiche con riferimento alla mansione svolta;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche e ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano re-



alizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, la Società destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

I Dipendenti e Collaboratori della Società, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro.

Attraverso formazione e informazione interna, la Società ha l'obiettivo di trasmettere e consolidare la cultura della sicurezza, con l'obiettivo di prevenire e mitigare il rischio di infortunio e malattia professionale, incentivando comportamenti responsabili.

11 Il capitale sociale e la governance

Il Capitale sociale di C.NEXT SB è dedicato sia allo sviluppo dell'attività caratteristica dell'azienda, sia alla costituzione del capitale delle società territoriali o verticali (dedicate allo sviluppo di innovazione in una data filiera produttiva), controllate.

In funzione delle caratteristiche di collaborazione ed inclusione proprie del modello della NExT Innovation® 2.0, anche l'azionariato di C.NEXT SB è pensato e realizzato in linea con tali caratteristiche ed è definito "diffuso", ovvero detenuto da soggetti diversi e numerosi. In questo modo nessuno di essi può esercitare da solo una posizione di preminenza o di controllo della società: le linee di sviluppo e di conduzione della società sono espressione di condivisione e partecipazione da parte dei soci.

La governance è espressa dal Consiglio di Amministrazione.

12 Le partecipazioni territoriali, creazione di valore diffuso

I valori che guidano lo sviluppo di C.NEXT SB sono trasmessi anche alle sue controllate territoriali, la cui costituzione rappresenta uno dei principali obiettivi della società.

A ciascuna delle territoriali costituite e controllate viene richiesta l'adozione del presente Codice etico, pensato e redatto per C.NEXT SB e per il sistema/gruppo nel suo complesso.

13 Privacy

La Società si impegna a proteggere le informazioni sensibili relative ai propri Dipendenti e a terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e a evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

La Società intende garantire che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti.



Il trattamento dei dati personali deve avvenire in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, sono raccolti e registrati solo dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi.

La Società si impegna inoltre a adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e perdite oppure di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti.

I Dipendenti della Società devono:

- acquisire e trattare solo i dati necessari e opportuni per le finalità in diretta connessione con le funzioni e responsabilità ricoperte;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di procedure specifiche e conservare e archiviare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- rappresentare e ordinare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato all'accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure specifiche o su autorizzazione espressa delle posizioni superiori e comunque, in ogni caso, solo dopo aver verificato la divulgabilità nel caso specifico dei dati anche con riferimento a vincoli assoluti o relativi riguardanti i terzi collegati alla Società da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, aver ottenuto il loro consenso.

14 Rispetto dell'ambiente

Le scelte strategiche adottate dalla Società garantiscono, nel rispetto della normativa vigente, la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali per uno sviluppo sostenibile.

C.NEXT SB svolge quindi la sua attività nel rispetto dell'ambiente e della legislazione vigente in materia, promuovendo una cultura ambientalista con un necessario equilibrio tra bisogni economici ed esigenze ambientali.

La tutela ambientale è alla base della definizione della strategia e, quindi, delle tecnologie da utilizzare nello svolgimento dell'attività.

A tal fine, i Destinatari sono tenuti a adottare comportamenti volti a tutelare e preservare l'ambiente che li circonda.

C.NEXT SB si impegna quindi a individuare gli ambiti di miglioramento e a ridurre gli impatti ambientali negativi.

15 Innovazione e settori di attenzione

C.NEXT SB è convinta fermamente che l'Innovazione debba contribuire allo sviluppo umano, alla riduzione delle disuguaglianze, alla promozione di individui e comunità responsabili, in armonia con l'ambiente e secondo i dettami di uno sviluppo sostenibile.

Le innovazioni, siano esse di prodotto o di processo, che non tengano in conto questi principi, o che addirittura ne siano in contrasto, non rivestono interesse per la nostra Società e non meritano per noi di essere perseguite.



Vi sono quindi settori industriali ed economici, seppur leciti, nei quali C.NEXT SB non ritiene di dover essere coinvolta, quali ad esempio l'industria degli armamenti o il gioco d'azzardo, e in senso più ampio, tutti gli ambiti e le singole imprese, che siano in contrasto con i principi che stanno alla base degli Obiettivi ONU di Sviluppo Sostenibile (SDG) e dei fattori ESG (Environment, Social, Governance).

16 Attività “deplorablevoli”

Nello specifico, C.NEXT SB, i suoi organi, dipendenti, collaboratori o consulenti, si asterranno da compiere o dal contribuire a compiere le seguenti attività, che si definiscono “deplorablevoli”:

- produzione e commercializzazione di armi;
- attività con evidente e non accettabile impatto negativo sull'ambiente a causa di inquinamento con conseguenze dannose massive;
- attività che utilizzano fonti energetiche e tecnologie rischiose per la salute umana e per l'ambiente, che siano intollerabili e con conseguenze dannose massive;
- sfruttamento del lavoro minorile;
- violazione dei diritti fondamentali della persona, costituzionalmente garantiti, che si rivolgano alla libertà e alla salute e coinvolgano intere categorie di persone o siano ripetute nel tempo, ad attestare un orientamento, con esclusione di singoli comportamenti aventi origine da colpa lieve e/o con conseguenze non particolarmente gravi;
- attività di ricerca in campo scientifico che conducano ad esperimenti su persone deboli o non tutelati o su animali vertebrati, con esclusione di singoli comportamenti aventi origine da colpa lieve e/o con conseguenze non particolarmente gravi;
- attività illecite che prevedono esclusione/emarginazione di gruppi di minoranze o di intere categorie della popolazione, salvo siano lecite e giustificate da motivazioni tecniche o scientifiche ovvero necessariamente indotte dalla specifica tipologia di attività (come, a mero titolo di esempio, l'esclusione di soggetti affetti da HIV da attività che comportino il rischio di ferite e di successivo contatto con soggetti terzi);
- rapporti diretti con i governanti di regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani, salvo le attività e i rapporti che abbiano scopo benevolo o effetto di aiutare i soggetti e/o la popolazione che subisce le conseguenze negative del regime stesso;
- attività che prevedono la mercificazione del sesso;
- gioco d'azzardo, qualificato in tal modo da specifica normativa che lo vieta.



I valori di NExT Innovation® 2.0

Nell'approccio all'innovazione, oltre tutto quanto sopra, C.NEXT SB è orientata dalla propria storia, a cominciare dai principi ispiratori della sua costituzione, e dai principi espressi dal Sistema e dai modelli che esprime, come segue.

17 C.NEXT SB, un soggetto collaborativo e inclusivo

C.NEXT SB nasce per:

- sviluppare un modello di technology transfer collaborativo intra- e interterritoriale, inclusivo delle competenze necessarie allo sviluppo di progetti di innovazione rivolti a imprese, enti, istituzioni;
- favorire progetti di rigenerazione urbana sul territorio nazionale italiano;
- sviluppare un ecosistema dell'innovazione capace di connettere territori e competenze differenti creando valore per ciascuno dei soggetti coinvolti e connessi.

Ad ogni livello di interlocuzione, i principi della collaborazione e dell'inclusività sono fondamentali nella percezione che la società ha di sé e nella percezione di sé stessa rispetto a ciò che desidera trasmettere a soggetti terzi.

A tali principi devono ispirarsi tutte le azioni e le progettualità che di volta in volta la Società e gli stakeholder si troveranno a compiere.

18 La NExT innovation® e sue evoluzioni

La NExT Innovation® è un singolare modello di consulenza nell'ambito dell'innovazione basato sul trasferimento tecnologico di competenze da un aggregato di soggetti diversi (imprese, università, ricerca), coordinati da un soggetto armonizzatore, nella fattispecie C.NEXT SB o le sue controllate territoriali.

La NExT Innovation® si basa su alcuni presupposti che la rendono di fatto un "patto di sistema" intra- e interterritoriale: Fiducia, Regole condivise, Inclusività, Condivisione di saperi e competenze. Il significato di ciascuno di tali presupposti, ai fini di una maggiore comprensione del "sistema C. NExT", viene sintetizzato più avanti, in calce al presente capitolo.

C.NEXT SB ha acquisito da Sviluppo Como - ComoNExT S.p.A. la proprietà della NExT Innovation®, con l'obiettivo di svilupparla in versioni successive, in esclusiva sull'intero territorio nazionale attraverso la costituzione di soggetti territoriali dedicati (i Poli territoriali).

C.NEXT SB eroga i servizi di consulenza previsti nella NExT Innovation® direttamente alle imprese corporate (per la definizione di Corporate cfr. appendice apposita) e indirettamente, attraverso le sue controllate territoriali, alle PMI (per la definizione di PMI cfr. appendice apposita).



19 I presupposti che stanno alla base della NExT Innovation® e sue evoluzioni

Il Patto della NExT Innovation® prevede sia uno specifico Codice etico che un insieme di Valori propri espressi nel Patto di Sistema.

Il Codice etico è un documento fondativo del Sistema, che si allega al presente Codice quale Allegato 1, da ritenersi qui di seguito integralmente riportato e applicabile.

Quanto ai Valori, il Sistema della NExT Innovation® si fonda su quanto indicato nel “Patto di sistema”, sezione PGO4.4/2, che si allega al presente Codice quale Allegato 2, da ritenersi integralmente riportato e applicabile e che di seguito si ritiene di sintetizzare quanto ai singoli concetti:

- **Fiducia**

La NExT Innovation® è un modello collaborativo complesso, al cui interno diversi soggetti svolgono ruoli complementari tra loro. La Fiducia è l'elemento su cui poggiano le relazioni tra gli stakeholder del modello: la certezza che ogni soggetto attui al meglio le attività che è chiamato a svolgere all'interno del modello, in linea con gli incarichi di sua competenza e attendendo alle aspettative che gli altri soggetti coinvolti ripongono su di lui.

- **Regole condivise**

La NExT Innovation® è sostanzialmente un patto di sistema che esprime una valenza di sviluppo intra- e interterritoriale. Il patto di sistema descrive i soggetti coinvolti e i ruoli che essi sono tenuti a svolgere nelle progettualità congiunte e soprattutto definisce un set di regole di comportamento che i firmatari del patto sono tenuti a rispettare nella convinzione che le regole esprimano determinazioni che tutelano i valori. La condivisione di tali regole è il substrato su cui fonda la fiducia tra stakeholder.

- **Condivisione di saperi e competenze**

Gli aderenti alla NExT Innovation® esprimono la propensione alla condivisione delle competenze in ambito tecnologico di innovazione, mettendo tali competenze a disposizione di C.NEXT SB o del Polo territoriale di riferimento, per comporre i gruppi di lavoro ad assetto variabile con cui affrontare i progetti di innovazione. La condivisione della conoscenza rappresenta un tratto distintivo e fondamentale di adesione al modello sviluppato da C.NEXT SB.

A tali principi, si aggiunge, con il presente codice anche quello della

- **Inclusività**

I progetti realizzati attraverso il modello della NExT Innovation® si attuano mediante la creazione di gruppi di lavoro e/o di consulenza ad assetto variabile, la partecipazione ai quali è dettata dalle competenze specifiche che gli stakeholder possono di volta in volta mettere in campo. Le reali competenze esprimibili sono l'elemento che guida il coinvolgimento degli stakeholder all'interno dei gruppi di lavoro ad assetto variabile. In questa accezione il modello si definisce inclusivo, ovvero non vi sono ostacoli al coinvolgimento degli stakeholder all'interno di progetti di NExT Innovation®, se non la presenza o l'assenza delle competenze richieste dal progetto stesso.



Comportamento diffuso verso terzi

C.NEXT SB si impegna a rispettare i seguenti principi di comportamento verso l'esterno, anche nei confronti di terzi non compresi nel Sistema o non conosciuti in precedenza.

20 Rapporti con la clientela

Partendo dal presupposto che il successo della Clientela è la chiave del successo di C.NEXT SB, la Società si impegna a migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti con lo scopo di creare e sviluppare rapporti di fiducia e soddisfazione duraturi nel tempo.

Le condizioni applicate sui prodotti e i servizi offerti sono illustrate in modo chiaro e completo. C.NEXT SB, infatti, opera nel rispetto dei principi di correttezza, professionalità e trasparenza (nei limiti consentiti dal necessario rispetto dei propri segreti e del proprio know how aziendali) anche nei rapporti contrattuali e nelle comunicazioni verso Clienti o Prospect.

La Società evita collaborazioni con soggetti per i quali si sospettano implicazioni in attività illecite. Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al riciclaggio, al terrorismo e alla criminalità organizzata, e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà e affidabilità commerciale.

21 Rapporti con i fornitori

C.NEXT, in linea con i dettami imposti dalla NExT Innovation® 2.0, pone alla base del proprio successo la selezione dei Fornitori e, allo stesso tempo, si impegna ad essere un partner rispettoso degli impegni presi, serio e affidabile.

La scelta dei Fornitori avviene sulla base delle competenze professionali dimostrate, della convenienza dell'offerta e dell'adesione del fornitore nei progetti e attività di innovazione al modello della NExT Innovation® 2.0 (in qualità di Insediato o di Follower). In particolare, predilige i soggetti che garantiscono di operare secondo i principi di serietà, correttezza e trasparenza nelle operazioni, evitando conflitti di interesse e collaborazioni con coloro che risultano coinvolti in attività illecite.

Il mancato rispetto da parte del Fornitore del Codice etico (specificamente approvato) comporta grave inadempimento e porta, da parte di C.NEXT SB, alla risoluzione dei rapporti contrattuali instaurati, attraverso clausole che saranno inserite negli accordi di fornitura ovvero a seguito di specifica diffida ad adempiere, per via del grave inadempimento del Fornitore stesso.

22 Rapporti con la pubblica amministrazione

C.NEXT SB promuove rapporti leciti e corretti nei confronti della Pubblica Amministrazione basati sul principio di correttezza e trasparenza e nel rispetto dei reciproci ruoli, evitando comportamenti volti ad influenzarne impropriamente l'operato al fine di trarre benefici.



Le relazioni con la Pubblica Amministrazione devono avvenire esclusivamente tramite l'utilizzo di canali ufficiali di comunicazione.

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza, le Istituzioni e gli Enti pubblici in genere sono riservati esclusivamente a soggetti aziendali espressamente designati e sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

È vietato ai Dipendenti della Società accettare e/o promettere regali, denaro o qualunque altro riconoscimento, anche se di modico valore, a dipendenti, funzionari, collaboratori della Pubblica Amministrazione e delle istituzioni pubbliche per qualunque finalità.

In caso di eventuale partecipazione ad organizzazioni politiche dei Destinatari a titolo personale, ciò non è da collegare alla funzione svolta per la Società.

I Destinatari devono agevolare il rispetto e il controllo del presente Codice etico informando l'Organismo di Vigilanza di eventuali atti o fatti compiuti in violazione dello stesso.

La Società si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle prescrizioni e alle richieste (anche a scopi ispettivi) delle Autorità di Vigilanza e a tal fine, anche per assicurare la massima collaborazione e trasparenza, ha adottato apposite direttive aziendali. I Destinatari, in occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità di Vigilanza, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

È fatto divieto ai Destinatari di ostacolare consapevolmente le funzioni di controllo e ispezione delle Autorità di Vigilanza, anche omettendo le comunicazioni dovute a tali Autorità.

23 Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne

23.1 Correttezza nella comunicazione

La Società riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai mass media (d'ora innanzi "Media") verso il pubblico, in generale. A tale scopo, si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle esigenze di riservatezza commerciale, al fine di rispondere con tempestività, completezza e trasparenza alle loro esigenze informative.

I rapporti coi Media spettano ai soggetti aziendali espressamente designati; pertanto, i Destinatari non possono fornire informazioni ai Media, senza espressa autorizzazione dei soggetti competenti.

23.2 Organizzazione interna

La Comunicazione svolge un ruolo centrale di coordinamento e di indirizzo, affinché sui vari temi strategici la posizione ufficiale della Società sia espressa in maniera completa, chiara e coerente.

23.3 Comunicazioni istituzionali e pubblicitarie

La promozione pubblicitaria istituzionale della Società rispetta i valori etici fondamentali della Società civile in cui viene diffusa, mantiene sempre i contenuti di veridicità e ripudia l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi.



La Società cura la redazione di pubblicazioni di interesse generale ed il mantenimento di siti web istituzionali che risultino completi, efficaci e in linea con le aspettative del mercato.

24 Adempimenti della società benefit

Essere una Società Benefit comporta il perseguimento, oltre allo scopo di lucro, di finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, enti e associazioni e altri portatori di interesse, nel contemperamento di tali finalità con l'esercizio da parte di C.NEXT SB di attività economiche previste dal proprio oggetto sociale e con quelle espresse per il raggiungimento dei propri obiettivi.

C.NEXT, in quanto Società Benefit, ha inserito nel proprio oggetto sociale finalità di beneficio comune che intende perseguire e integrare nel proprio modello di business. Gli obiettivi statutari sono correlati ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDG), adottati da 193 Nazioni membri dell'ONU con l'impegno di realizzarli entro il 2030-2050.

Le finalità di beneficio comune adottate da C.NEXT SB sono:

- la promozione e diffusione di modelli economici e sociali sostenibili con particolare attenzione alle forme di impresa sociale e al loro sviluppo anche attraverso iniziative comune
- la considerazione di una dimensione etica dell'innovazione anche nelle relazioni con i propri clienti, fornitori e collaboratori, rispettosa della centralità e della dignità della persona e incentrata sulla correttezza delle proprie scelte e comportamenti, da rendere trasparenti, ove richiesti, nel rispetto del bilanciamento dei reciproci diritti e delle norme, anche a tutela dei dati personali e aziendali
- lo studio e la realizzazione di modelli sostenibili di sviluppo economico e sociale di sistemi territoriali basati sulla condivisione di pratiche di innovazione utili alla crescita armonica e integrata di imprese, istituzioni, comunità e organizzazioni
- la collaborazione e sinergia con imprese profit e organizzazioni no e non profit con l'obiettivo di identificare le migliori pratiche di contaminazione tra i reciproci modelli di sviluppo, di produzione, di consumo e culturali comunque incentrate sui temi dell'innovazione economica e sociale
- la realizzazione di progetti e/o iniziative a favore della società civile, delle comunità locali, attraverso le imprese da lei controllate come ad esempio convenzioni con università, ITS/ITS Academy e scuole di ogni ordine e grado per diffondere i principi, le regole e le pratiche di una innovazione sostenibile e inclusiva.

C.NEXT SB agisce considerando la responsabilità, sostenibilità e trasparenza, avendo cura e attenzione nei confronti delle persone, della comunità, dell'ambiente e più in generale di tutti gli Stakeholders.

Annualmente, ai sensi del proprio Statuto, C.NEXT SB redige la relazione di impatto contenente la descrizione degli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno, la valutazione dell'impatto generato secondo la L. 208/2015 e gli obiettivi delineati da perseguire nel breve-medio periodo.



OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

25 Destinatari

I valori, le regole di condotta e di comportamento enunciati dal presente Codice sono vincolanti per:

- C.NEXT SB e i propri organi e rappresentanti, in qualità di:
 - società per azioni, e quindi verso: il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, gli organi di vigilanza e di revisione
 - socio di Poli territoriali e verticali e, quindi, verso: il legale rappresentante, gli amministratori delegati, i singoli procuratori
 - armonizzatore del Sistema di innovazione sopra indicato, e quindi verso: il legale rappresentante, i singoli delegati di attività della NExT Innovation®
- i soggetti
 - afferenti al suo sistema interno (soci, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, consulenti, procuratori, docenti)
 - afferenti sistema NExT Innovation® (come i partner di progetto, gli stakeholder territoriali in genere, i Poli territoriali), di seguito, collettivamente, i “Destinatari”.

I Destinatari delle norme del Codice sono tenuti a osservare le prescrizioni in esso contenute e adeguare i propri comportamenti e le proprie azioni ai principi espressi. A tal fine, il Codice è diffuso, secondo quanto previsto nella successiva Sezione 3.1.

26 Obbligatorietà e vigilanza del codice etico

La Società non tollererà violazioni delle previsioni contenute nel presente Codice etico.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice da parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente, seguendo le medesime modalità indicate nella parte generale del Modello Organizzativo Aziendale predisposto ai sensi del Decreto Lgs. 231/01, in quanto il Codice etico ne costituisce parte integrante.

I Destinatari saranno tenuti a riferire tempestivamente al Collegio di Valutazione Etica (CoVE), all'Organismo di Vigilanza, una volta nominato, e al Consiglio di Amministrazione ogni violazione del Codice e a cooperare nelle indagini interne, compiute dal CoVE, relative alle violazioni e ai comportamenti non in linea con il presente Codice.

Per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle linee guida di cui al presente documento, i Destinatari potranno rivolgersi al CoVE.

La violazione o il sospetto di violazione del Codice etico potranno essere segnalati all'organo competente in forma scritta, utilizzando i seguenti canali: lettera riservata indirizzata presso la sede della Società o invio della segnalazione alla casella e-mail peccnext@legalmail.it.



Tali segnalazioni dovranno essere sufficientemente precise e circostanziate e riconducibili ad un definito evento o area.

In ogni caso, è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante e dell'informazione in ogni contesto successivo alla segnalazione stessa, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate in malafede. La segnalazione si intende effettuata in buona fede quando la stessa è effettuata sulla base di una ragionevole convinzione fondata su elementi di fatto e circostanziati.

La Società garantisce comunque i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione e fatti salvi gli obblighi di legge.

In attesa dell'approvazione del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 nel quale inserire, ove sarà opportuno, le norme cogenti di applicazione del presente Codice e di relativa sanzione, di seguito si "coniano" le regole di procedure e funzionamento, come la nomina, l'attività e i poteri, del CoVE a valere per il presente Codice.

27 Collegio di Valutazione Etica (CoVE)

C.NEXT prevede un Collegio etico, il Collegio di Valutazione Etica (CoVE) con l'incarico di diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice all'interno dell'Ecosistema C.NEXT SB, di monitorarne l'effettiva attivazione, di ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, di intraprendere indagini e di esprimersi, laddove interpellato, sull'intervenuta violazione del Codice etico secondo le seguenti regole.

28 Durata, nomina e composizione

Il Consiglio di Amministrazione di C.NEXT S.p.A. ogni triennio è chiamato ad individuare a maggioranza semplice di tutti i suoi componenti (anche con voto autonomo e con diverse tempistiche), i 3 membri del CoVE da scegliersi tra persone fisiche che, per storia, attività o competenza, siano ritenute rette e idonee all'applicazione del Codice etico. La nomina, in sostituzione, sarà indetta ogni qual volta vengano meno, per qualsiasi motivo, uno o più componenti, fermo il principio del l'integrale nomina ex novo ogni triennio.

Il CoVE:

- dura in carica tre anni;
- sceglie al suo interno il Presidente e il Segretario;
- si riunisce generalmente presso C.NEXT S.p.A. Società Benefit, nel termine e con le modalità indicati dal Presidente il quale può indicare anche un luogo diverso motivandone la richiesta;



- con preavviso di 7 (sette) giorni rispetto alla data di convocazione, salvo estrema urgenza, nel qual caso il termine si riduce a 3 (tre) giorni;
- si riunisce anche mediante l'utilizzo di video conferenza che permetta l'unicità di voto e il riconoscimento dell'interlocutore;
- delibera a maggioranza dei voti dei presenti alla riunione.

29 Attività

L'attuazione e la proposta di aggiornamento dei principi contenuti nel Codice etico è affidata al CoVE.

Il CoVE, in via ordinaria e continuativa, è convocato su iniziativa del Presidente o di almeno 2 (due) suoi membri che a firma congiunta trasmettono l'istanza di convocazione per:

- redigere un report annuale sull'attività compiuta;
- indicare, ogni due anni, l'aderenza o meno del Codice etico alla natura di Società Benefit di C.NEXT;
- proporre, quando opportuno, modifiche del codice stesso all'organo amministrativo, che è l'unico soggetto avente diritto a procedere alla modifica e all'integrazione del Codice etico;
- riesaminare ogni anno l'attualità, la coerenza e la sufficienza dei principi del Codice etico rispetto agli sviluppi del Sistema della NExT Innovation® 2.0 ed eventualmente proporre le opportune modifiche o integrazioni.

Il CoVE, a richiesta del CdA di C.NEXT o di almeno 2 (due) Destinatari, è chiamato, anche in via preventiva, a:

- interpretare le norme del presente Codice;
- esprimere parere non vincolante sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice stesso.

Il CoVE, inoltre, ha il compito di:

- monitorare le iniziative relative alla conoscenza e comprensione del Codice;
- vigilare sull'effettiva applicazione del Codice, verificando la coerenza tra i comportamenti concretamente tenuti dai singoli ed i principi, le norme e gli standard generali di comportamento previsti dal documento;
- suggerire eventuali modifiche, aggiornamenti ed integrazioni per la revisione del Codice, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice.

Il CoVE è anche tenuto ed esprimersi formalmente, in via straordinaria, nei termini e secondo le procedure oltre indicati, sulla mancata aderenza al Codice etico di un comportamento da parte di un Destinatario specifico per uno o più fatti specifici.



30 Violazioni del Codice etico

Il CoVE può essere chiamato ad esprimersi formalmente ed in via straordinaria sulla mancata aderenza al Codice etico di uno o più comportamenti specifici di uno o più destinatari specifici.

L'attivazione avviene a richiesta da parte di C.NEXT SB, di un Polo territoriale o di almeno 3 (tre) Destinatari.

In tal caso, l'organo ha l'obbligo di riunione e redazione di un suo parere scritto entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni, prorogabili per giustificati motivi di altri 45 (quarantacinque), dalla richiesta, previa breve istruttoria ove necessaria.

Il CoVE, ferme le altre regole di funzionamento, in via straordinaria:

- si riunisce soltanto presso C.NEXT;
- emette un parere motivato e supportato da ragionamenti espliciti.

In caso di violazione del Codice etico, il CoVE comunicherà con immediatezza il proprio parere al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione prenderà, a propria discrezione, i provvedimenti ritenuti più opportuni verso il Destinatario, tenendo in dovuta considerazione:

- il Modello predisposto ai sensi del Decreto Lgs. 231/2001;
- quanto oltre indicato al punto n. 7 del presente paragrafo.

La reiterazione di violazioni "lievi", anche diverse tra loro, del Codice etico da parte di un Destinatario potranno essere considerate, ai fine della valutazione delle iniziative e provvedimenti da intraprendere, come violazione grave del Codice stesso.

Al termine di ogni attivazione, oltre all'esito dell'esame del comportamento sottoposto, il CoVE dovrà redigere un "lemma etico", avulso dal caso singolo, ma generalizzato, di orientamento o comportamento considerati etici o non etici, il tutto volto a formalizzare una serie di indicazioni che, stratificandosi nel tempo e "dal basso", ossia sulla base di avvenimenti concreti e reali, possano costituire un importante elemento integrativo del Codice etico, atto ad orientare tutti i Destinatari e il CoVE stesso.

31 Conciliazioni in ambito NExT Innovation®

Infine, il CoVE svolge anche un ruolo di organo di conciliazione delle eventuali controversie che possono sorgere tra i Soggetti aderenti alla NExT Innovation® 2.0. Questi ultimi, prima di intraprendere qualsiasi iniziativa scritta, anche solo stragiudiziale, per l'avvio di un contenzioso, sono tenuti a rivolgersi a questo Collegio ed esperire un primo tentativo di composizione della controversia mediante il deposito di una richiesta scritta, anche non congiunta, con la quale esporre, in sintesi, il tema della controversia e le possibili mediazioni.



Il Collegio agisce senza formalità, convocando le Parti alla prima data utile concordata e avviando il percorso di conciliazione nelle modalità e nei tempi pattuiti con le parti o, in difetto di accordo, secondo quanto ritenuto più idoneo ed efficace, comunque entro il termine massimo di mesi 3 (tre) a decorrere dalla data dell'istanza.

32 Sanzioni applicate in caso di violazioni del codice

Per quanto concerne i Dipendenti, ogni violazione del Codice potrà essere considerata infrazione disciplinare.

Per quanto riguarda i Fornitori, ogni violazione è fonte di responsabilità contrattuale e, come tale, potrà essere sanzionata alla luce di specifiche clausole inserite nei contratti, anche con la risoluzione del rapporto.

Per quanto concerne gli Amministratori e/o Sindaci, ogni loro violazione potrà essere sanzionata, con misure proporzionali alla violazione, dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Collegio Sindacale ai sensi del sistema disciplinare di cui al Modello.

In ogni caso, la violazione di cui ai punti 15 (INNOVAZIONE E SETTORI DI ATTENZIONE) e 16 (ATTIVITÀ DEPLOREVOLI) del presente Codice etico da parte di Amministratori, Dipendenti o Fornitori, durante il loro mandato, assunzione o incarico presso C.NEXT SB, costituisce gravissima inadempienza al presente Codice, con possibile applicazione di sanzione severa.



PROMOZIONE

33 Diffusione del codice

C.NEXT si impegna a favorire e garantire una adeguata diffusione del presente Codice etico verso i Destinatari mediante adeguate ed efficaci attività di informazione e comunicazione; a loro chiede una condotta in linea con i principi qui raccolti e presentati considerando il presente Codice lo strumento essenziale che regola i rapporti di collaborazione sia interni che esterni.

Si precisa in particolare che il presente Codice è pubblicato sul sito web della Società.

La Società si impegna ad assicurare la periodica revisione del Codice etico, per renderlo adeguato ai cambiamenti normativi di riferimento, dell'organizzazione aziendale, delle condizioni ambientali, e la sua tempestiva divulgazione.

C.NEXT mette a disposizione ogni strumento conoscitivo e di chiarimento sull'interpretazione e l'attuazione delle disposizioni di tale Codice.

34 Diffusione interna

Del Codice etico è data ampia diffusione interna mediante:

- la distribuzione a tutti i Destinatari;
- l'affissione dello stesso in un luogo della sede aziendale accessibile a tutti;
- l'ideazione di sistemi di verifica, di prevenzione e controllo, circa l'effettiva osservanza del Codice etico, volti a garantire qualora fosse ritenuto necessario, l'applicazione di azioni correttive.

Tutti i Dipendenti devono conoscere le norme contenute nel Codice e hanno l'obbligo di astenersi da avere comportamenti in conflitto con esse, chiedere chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse, in caso di necessità, ai propri superiori o referenti e riferire a questi ultimi possibili violazioni di tali norme.



35 Diffusione esterna

Con particolare riferimento, invece, ai Fornitori e comunque a qualunque altro interlocutore, la Società provvede a:

- informare tali soggetti circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice etico, mediante consegna di una copia dello stesso;
- divulgare il Codice mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale;
- esigere dagli stessi il rispetto del Codice etico;
- far sottoscrivere clausole e/o comunque dichiarazioni (cosiddetta clausola di assoggettamento dei terzi) contenute e/o comunque allegare ai relativi contratti volte, per un verso, a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice etico e, per l'altro verso, a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale che verranno applicate a seguito della violazione di tale impegno;
- adottare, se contrattualmente prevista, la risoluzione contrattuale ipso iure (per disposizione derivante immediatamente dalla legge, senza necessità di un atto o provvedimento applicativo) laddove i Destinatari nello svolgimento delle proprie attività non si siano conformati alle norme etiche contenute nel presente documento.



